La Fondazione Cariverona nasce nel 1991 e da allora è impegnata nel sostegno e nella promozione di progetti legati allo sviluppo sociale ed economico dei territori di riferimento, in particolare nei settori dell’arte e della cultura, del sociale, della formazione e della ricerca scientifica. Ogni anno vengono sostenuti circa 500 progetti selezionati principalmente mediante bandi.

La sua collezione d’arte – diretta da Luca Massimo Barbero – è un corpus vario e unico nel suo genere, una raccolta che spazia all’interno delle diverse epoche storiche e delle diverse correnti artistiche.

Negli archivi della Fondazione si trova un nucleo importante di arte antica che sottolinea l’apice della pittura veneta tra ‘500 e ‘600  a cui si aggiungono capolavori settecenteschi e ottocenteschi – come la Veduta di Verona con Castelvecchio e il Ponte Scaligero di Bernardo Bellotto –  fino ad arrivare ad un’importante raccolta di arte del ‘900 che custodisce capolavori quali La Donna che nuota di Arturo Martini, le Nature Morte di Gino Severini, Le Bagnanti di Giorgio Morandi e il Trittico della libertà di Emilio Vedova.

Al collezionismo, Fondazione Cariverona affianca una serie di azioni volte a promuovere l’arte e la cultura in senso ampio ed inclusivo.

Nei territori di riferimento - Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova - la Fondazione supporta progetti articolati al fine di promuovere l’arte e la cultura, con particolare attenzione alla conservazione, restauro e valorizzazione di alcuni contenitori culturali di grande valore storico artistico. In alcuni casi partecipa al ripristino dal punto di vista puramente architettonico, in altri edifici fa invece interagire, anche a seguito di restauro, opere delle proprie collezioni.

Nell’anno 2018 - 2019 Fondazione Cariverona ha particolarmente rafforzando il suo ruolo di promotore di progetti culturali finalizzati al coinvolgimento del pubblico e all’intensificazione delle collaborazioni con altre istituzioni culturali di alto profilo. Il risultato di questa rinnovata politica culturale è stato l’incremento delle occasioni di valorizzazione della Collezione con eventi espositivi come *Gino Rossi a Venezia* (febbraio – maggio 2018) in collaborazione con Fondazione Musei Civici di Venezia, *Un nuovo gesto, una nuova materia* (ottobre – dicembre 2018) a Verona all’interno di Palazzo Pellegrini e *Carlo Zinelli. Visione Continua* (marzo – giugno 2019) in collaborazione con Comune di Mantova e Fondazione Palazzo Te. Attraverso la propria società strumentale con il progetto Fondazione Cariverona Cultura, l’Istituzione si prefigge di essere soggetto attivo nell’organizzazione di mostre e progetti culturali nei territori di riferimento.

Nel corso del 2018, in occasione della mostra *Un nuovo gesto, una nuova materia*, Fondazione Cariverona ha sistematizzato i suoi interventi sulla didattica attraverso laboratori per bambini e famiglie, una serie di laboratori per le scuole primarie della provincia di Verona e il ciclo di conferenze *Conversazioni d’arte* che ha visto la partecipazione di artisti e storici dell’arte che hanno discusso su temi relativi all’arte italiana del dopoguerra.